

## 1<sup>a</sup> la prima pagina... ...in paese

Riceviamo (25/04/2020) e pubblichiamo:

### L'emergenza non è finita ma insieme ce la faremo

L'emergenza sanitaria da Covid-19 non è finita e dobbiamo continuare a convivere con questo nuovo stile di vita che tutti abbiamo dovuto fare nostro e accettare per un bene collettivo che, sono convinto, ha però di fatto aumentato il senso di comunità. Dopo il 4 maggio sicuramente alcune restrizioni saranno allentate e piano piano ritorneremo alle nostre abitudini secondo quanto previsto dalla cosiddetta "Fase 2" che mentre Vi scrivo non è ancora stata varata dal Governo. Seguiamo sempre le indicazioni delle istituzioni circa i comportamenti da adottare e le distanze sociali che dovremmo mantenere a lungo. Ognuno di noi, quindi, al di là delle nuove misure di contenimento del virus, dovrà continuare ad avere un comportamento responsabile perché, lo abbiamo capito, anche senza sintomi possiamo diventare noi stessi veicolo di propagazione dell'epidemia. Lo dobbiamo soprattutto per un atto di dovuta precauzione e sensibilità verso gli anziani e le altre categorie di persone più fragili, che hanno già delle patologie, per cui sono considerate più a rischio. Brendola non è stata risparmiata dal contagio. Fortunatamente pochi nostri concittadini sono risultati positivi al Covid-19 ma tra questi, purtroppo, due non c'è l'hanno fatta: ai familiari va tutta la vicinanza mia personale, della amministrazione comunale e di tutta la cittadinanza, per la perdita dei loro cari. Ogni guarito ha rappresentato per noi un segnale di speranza e di ottimismo che però non deve farci assolutamente abbassare la guardia. Come fatto in altre occasioni esprimo il mio più sentito ringraziamento alla Direzione dell'Azienda Ulss 8 Berica, al perso-

nale medico ed a quello infermieristico, per la grande opera che stanno prestando a tutela della salute della nostra comunità e di tutti i residenti nei Comuni di competenza. Vi posso assicurare che in questi momenti di difficoltà, possiamo confidare su una assistenza medica di elevatissima qualità, tra le prime al mondo; affidiamoci dunque e confidiamo nella professionalità e umanità dei nostri medici e infermieri che in questo difficile momento stanno facendo tutto il possibile affinché tutto questo finisca presto. Voglio ringraziare di tutto cuore le parrocchie, le associazioni, le aziende private e i tanti singoli volontari che insieme al Comune hanno dato vita ad una gara di solidarietà mettendo in atto tante iniziative sociali per aiutare le persone del nostro paese che il Covid-19 ha reso ancora più fragili: in primis Protezione Civile, Brendola Insieme Onlus, Caritas, Alpini e Polisportiva. Un doveroso ringraziamento per il lavoro va ai dipendenti comunali, alla giunta e ai consiglieri e ancora alla Protezione Civile, Polizia Locale e Carabinieri sempre presenti a tutte le ore di tutti i giorni. Concludo con una riflessione legata anche alla celebrazione ristrettissima del 25 Aprile. Ho sempre dato una mia lettura del 25 aprile come di una manifestazione che ricorda e rende onore a tutti i caduti che hanno lottato per la libertà e la democrazia in tutto il mondo, contro qualsiasi forma di sopruso, negazione e forma dittatoriale, scevra da colori politici o appartenenze e che va oltre i confini nazionali ma a livello globale. Libertà, quanto suona forte oggi questa parola... Il virus un nemico invisibile che si insinua tra noi, entra nel nostro corpo e può non farti nulla o portarti alla morte. Un nemico invisibile che ha tolto la libertà e modificato le nostre vite in pochi mesi. Nel 25 Aprile ho ricordato anche tutte le vittime del virus e tutti coloro che stanno combattendo contro questo nemico per difendere la nostra incolumità e la nostra libertà. Oggi credo che il senso della Libertà sia ben presente in tutti noi, abbiamo provato solo per un breve periodo la limitazione della stessa con disagi personali, economici e sociali, dovremmo non dimenticarlo anche in futuro, quando fra qualche anno questo sarà un ricordo. La libertà non è un bene scontato, come vedete è un bene prezioso che va difeso sempre. Sono sicuro che insieme ce la faremo ma fino a quando non sarà finita l'emergenza rispettiamo le regole che ci verranno indicate dalle Istituzioni.

(Il Sindaco Bruno Beltrame)

## in questo numero di... ...in paese

*L'emergenza non è finita ma insieme ce la faremo*..... 1

**SPECIALE IN PAESE AI TEMPI DEL CORONAVIRUS**..... 2

*Il sorriso è nelle stelle* ..... 2

*Immagini al tempo del Coronavirus* ..... 2

**FINESTRA SU AMM.NE COMUNALE DI BRENDOLA**..... 5

*"Brendola insieme Covid19": la comunità si unisce per aiutare i brendolani in difficoltà*.. 5

*Due aziende locali donano al comune di Brendola prodotti alimentari per le persone in difficoltà* ..... 5

*Emergenza Coronavirus: a Brendola un help desk informativo per aiutare imprese e lavoratori* ..... 5

*A Brendola il comune acquista e consegna 7000 mascherine ai cittadini*..... 5

*Brendola installati altri 4 targa system: più sicurezza e controlli più agili sulle strade*.... 6

*Brendola riaperto l'ecocentro*..... 6

*Esclusivamente su appuntamento* ..... 6

*A Brendola la protesta di commercianti e artigiani: "Lasciateci lavorare o falliremo" ..* 6

*Stamattina hanno consegnato simbolicamente le chiavi dei negozi al Sindaco* ..... 6

*25 aprile 2020*..... 7

*Brendola: 570.000 euro di avanzo di amministrazione*..... 7

*utilizzabile per l'emergenza Covid-19*..... 7

*Encomio per i tredici anni di servizio a Brendola dell'appuntato scelto De Matteo*... 8

*L'Italia d'oggi sono infermieri, gli eroi dell'anno 2020 sul fronte virus* ..... 8

*Cocktail Bar Brendola* ..... 8

### POSTA ELETTRONICA!

Vuoi ricevere **in paese** via e-mail?

Richiedilo ai nostri indirizzi:

[inpaese@libero.it](mailto:inpaese@libero.it)

[inpaese@prolocobrendola.it](mailto:inpaese@prolocobrendola.it)

Oggi ci sono oltre **500 "abbonati"!**

### IN PAESE SU FACEBOOK!

Segui news, spunti e iniziative nella pagina Facebook di **in paese**:

<https://www.facebook.com/inpaese>

## in paese

Registrazione Tribunale Vicenza  
N° 1054 del 10/07/2003

### Editore:

Associazione Pro-LoCo Brendola  
Piazza del Donatore - Brendola (VI)  
Tel. /Fax 0444-601098  
Sito: [www.prolocobrendola.it](http://www.prolocobrendola.it)  
E-mail: [inpaese@libero.it](mailto:inpaese@libero.it)

### Direttore Responsabile:

Alberto Vicentin

### Gruppo di redazione:

Francesco Bisognin, Vittorio Maran,  
Maria Sole Rinaldi, Marina Squaquara

**R** **SPECIALE**  
**IN PAESE AI**  
**TEMPI DEL**  
**CORONAVIRUS**

**Il sorriso è nelle stelle**



Caro aviatore, sono io, il tuo Piccolo Principe. L'altra sera stavo guardando il tramonto seduto sul mio Pianeta, quando preso dalla nostalgia ho guardato al tuo pianeta Terra... Per la prima volta si vedeva così bene, senza quell'alone grigio intorno... Era così verde e azzurro che quasi non riuscivo a credere ai miei occhi!  
Così ho preso il mio cannocchiale e ho guardato bene.  
È vero, i vostri alberi sono proprio di un bel verde acceso e la vostra acqua così limpida! Ma a voi esseri umani cosa sta succedendo?

Il vostro sorriso è come scomparso! Ho aspettato che l'Intercity Spaziale come di consueto passasse per il suo giro di ispezione, così ho chiesto loro che cosa stesse accadendo sulla Terra. Mi hanno detto del virus che sta infestando il vostro pianeta, è un po' come i baobab che crescono sul mio: ogni giorno con la pecora che mi hai regalato andiamo a fare pulizia, devo fare molta attenzione però, perché i rosai assomigliano molto ai baobab mentre sono piccoli e non vorrei mai che la mia pecora sempre affamata ne mangiasse uno.

Mi hanno spiegato che il vostro sorriso non è scomparso, ma è solo nascosto per proteggervi... un po' come la campana di vetro che protegge la mia rosa.  
Ma non preoccuparti amico mio... Anche se il vostro sorriso non si vede c'è e tu lo sai... Non si vede bene che col cuore, l'essenziale è invisibile agli occhi.  
E se a volte il sorriso ti manca non dimenticarti di me. Ti basta aprire la finestra e guardare le stelle e visto che io rido in una di esse per te è come se tutte le stelle ridessero. Se un tuo amico si stupisce di vederti ridere guardando il cielo, allora tu raccontagli di me, dello scherzo che ti ho fatto, così anche lui potrà ridere alzando gli occhi. E sii indulgente con gli adulti, lo sai che i grandi non capiscono mai niente e bisogna ripetergli tutto due volte, ti sarà più facile con i bambini, ma tu provaci sempre.

Ricordati inoltre di prenderti cura degli altri perché solo così la tua vita sarà come illuminata... è come me con la mia rosa, è il tempo che ho perso per lei che ha reso la mia rosa così importante e unica al mondo. Prenditi il tempo per conoscere, per farti degli amici... sai non esistono mercanti di amici!

Io continuerò a guardarvi da quassù, voi tornate a sorridere presto, mi raccomando, tu sai come fare, e se a volte non dovessi ricordarlo, chiedilo al bambino che è in te, ti farà vedere le stelle sorridere.

Con affetto,  
il tuo Piccolo Principe

(Maria Sole Rinaldi)

**Immagini al tempo del Coronavirus**



Carissimi lettori di IN PAESE, il mese scorso vi abbiamo invitato a raccontarci impressioni, sensazioni ed emozioni in tempi di coronavirus CON LE PAROLE. Visto che questa esperienza continua, questo mese abbiamo rilanciato l'invito, ma invece delle parole vi abbiamo chiesto di farlo CON LE IMMAGINI?

Vi abbiamo invitato a fotografare qualcosa che rappresenti e racconti questo periodo "speciale", fatto di distanziamenti, quarantena, preoccupazioni ma anche spazi e pensieri nuovi... una mascherina, una strada vuota, la malinconia, e anche un libro che era rimasto lì da leggere finora, un vecchio gioco che abbiamo riscoperto o qualcosa di cui non ci eravamo mai accorti e ora apprezziamo perché ci sembra diverso.

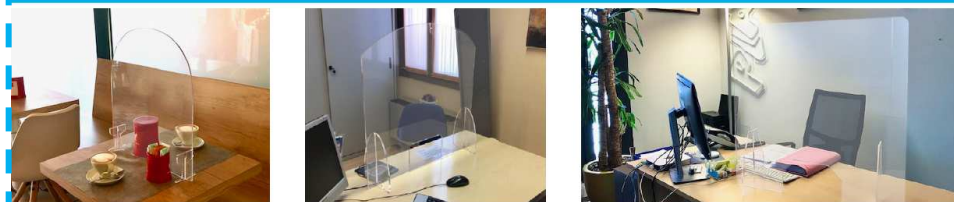
Ecco qui, in queste pagine, ciò che abbiamo raccolto. Grazie a tutti coloro che hanno voluto partecipare.

(La Redazione)



**PROTEZIONE**  
**PARAFIATO**

Barriera protettiva **contro virus e batteri** per reception e banconi di uffici e negozi



**CREDITO D'IMPOSTA 50%**

- ▶ plexi trasparente da 5 mm
- ▶ consegna in 2/3 giorni lavorativi
- ▶ formati standard oppure realizzato su misura
- ▶ solo per interni



Contattaci per maggiori informazioni  
tel. 0444 821352 - info@novapubblicita.com

**PUNT REVISIONI**

VICENTINO s.r.l.

**BRENDOLA, VIA ORNA 9/C**  
**(VICINO CARROZZERIA STELLA):**

**SI ESEGUONO REVISIONI AUTOVEICOLI-**  
**AUTOCARRI FINO A 35Q.LI- MOTO-**  
**MOTOCICLI-MOTOCARRI A 3 E 4 RUOTE-**  
**QUAD**

**PRENOTA AL NUMERO 0444/400354**  
**AUTOFFICINE CONVENZIONATE A**  
**BRENDOLA: DOVIGO ERNESTO -**  
**FOLETTO LUIGI -**  
**MASSIGNAN FRANCESCO**



Da  
Samuela  
Graser



Da Matteo Bedin:  
Volevo ringra-  
ziarvi per il ser-  
vizio che fate.  
Grazie! Il titolo  
della foto è:  
Quarantena:  
una Primavera  
in "Galera"



Da Stefano Canaglia: Titolerei  
questa immagine come "Fo-  
to-Presagio", dato che è sta-  
ta scattata nella nostra ulti-  
ma gita di famiglia, nel ver-  
sante bresciano del Lago di  
Garda, il 7 marzo scorso.  
Doppia ironia della sorte, la  
foto, che oggi ben rappre-  
senta la quarantena, è stata  
ignaramente scattata  
nell'ultimo giorno possibile,  
dato che dal giorno succes-  
sivo (8 marzo) non sarebbe  
stato più possibile entra-  
re/uscire dalla Lombardia.



Da Maria Ru-  
mor: Outdoor:  
la riscoperta  
del badminton  
Indoor: lezioni  
yoga online



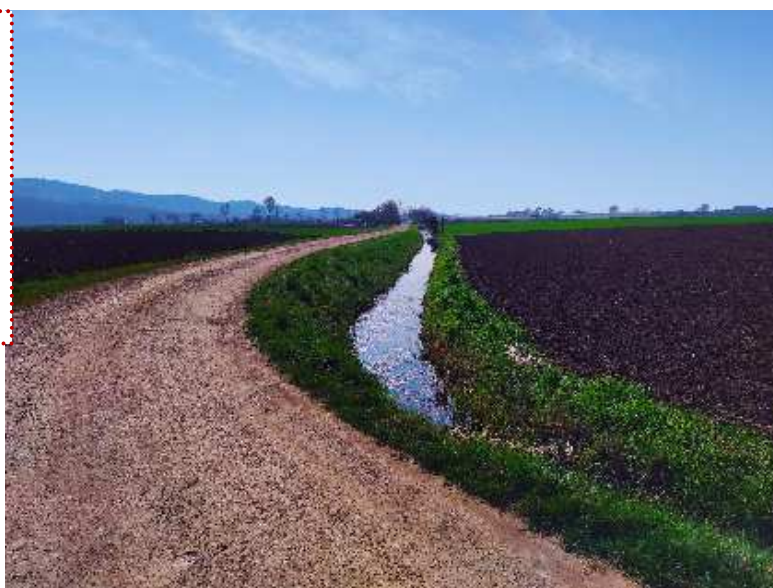


Da Alessandro Beccaro: perché sotto la maschera si nasconde un sorriso



Da Alessandro Beccaro: L'amore è l'unica cosa che riusciamo a percepire che trascende tempo e spazio, la distanza non lo smorzerà e il tempo non lo logorerà... e quando sarà il momento torneremo a risplendere più luminosi di prima

Da Sonia Girardi: Ecco qui uno scatto fatto in questi giorni di limitazione passeggiate nelle vicinanze di casa. Mentre scattavo questa foto mi sono tornate alle mente le parole di Don Mario dette tanti anni fa... "Ricordati che la strada obbliga ma libera". Credo che tali parole siano oggi più che mai perfette per il momento che stiamo vivendo, obbligati a certi cambiamenti per ritrovare la libertà.



Da Elisa Bisognin



Da Federica Ceron: Ci ha scoperto gli occhi Valorizzati ancor di più perché sono divenuti il primo mezzo di comunicazione. Arrivano prima della voce filtrata da un fazzoletto di tessuto legato alle orecchie. Arrivano dritti e pungenti, ricchi di un turbinio di emozioni senza fine. Per questa volta una maschera a coprire la bocca anziché gli occhi. Ho imparato a guardare con gli occhi e a collegarli al cuore, a cercare connessioni senza chiedermi, trovando: #tantabellezza.

CI HA SCOPERTO GLI OCCHI!

Valorizzati ancora di più perché sono divenuti il primo mezzo di comunicazione. Arrivano prima della voce filtrata da un fazzoletto di tessuto legato alle orecchie. Arrivano dritti, pungenti, ricchi di un turbinio di emozioni senza fine. Per questa volta una maschera a coprire la bocca anziché gli occhi.

Ho imparato a guardare con gli occhi e a collegarli al cuore, a cercare connessioni senza chiedermi, trovando: #tantabellezza

F.C.





il senso di comunità dei brendolani anche e soprattutto in questo momento: "Come nello sport il buon gioco di squadra sconfigge l'avversario, così anche nella vita e nella nostra comunità ci uniamo per vincere l'emergenza sanitaria. Prima vinceremo questa battaglia, prima saremo di nuovo uniti e vicini".

L'invito è, quindi, quello di donare: donare per aiutare, donare per tutti i brendolani che sono in difficoltà.

PER LE DONAZIONI CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BRENDOLA FILIALE DI BRENDOLA - PALAZZO DEL MERCATO 15 - 36040 BRENDOLA  
IT92Y083996019000000217575

CAUSALE: BRENDOLA INSIEME COVID 19

(Ufficio Affari Generali Comune di Brendola)

Riceviamo (25/04/2020) e pubblichiamo:

### Due aziende locali donano al comune di Brendola prodotti alimentari per le persone in difficoltà

In un momento di emergenza estrema come questo piccoli gesti danno grandi risultati: è questo il caso della collaborazione nata tra il Comune di Brendola e due aziende alimentari del territorio, che doneranno periodicamente prodotti alimentari al Comune di Brendola per i soggetti in difficoltà. "In ragione anche e soprattutto di questa emergenza che ha gravato sulle condizioni di disagio già presenti in alcune fasce della popolazione, siamo ben lieti di accettare il generoso aiuto offertoci - commenta il Sindaco Bruno Beltrame - avremo quindi la possibilità di donare carne, insaccati e altri generi alimentari di prima necessità, periodicamente, ai nostri cittadini bisognosi". La distribuzione, periodica e a cura dei gruppi Caritas, Alpini e da vari volontari della Polisportiva di Brendola, avverrà nei confronti delle categorie più svantaggiate, con criteri oggettivi decisi dall'amministrazione comunale. "Viste le poche risorse del Governo, siamo cercando di aiutare e raggiungere tutti i nostri cittadini con nostri mezzi. Ricordo per esempio che ci siamo già attivati nelle scorse settimane con le consegne di farmaci e della spesa, servizi che sono risultati essere molto utilizzati ed apprezzati dai nostri cittadini. Invito, infine, tutti a rimanere ancora in casa e a uscire solo in caso di necessità estreme" - conclude il Sindaco Beltrame.

(Ufficio Affari Generali Comune di Brendola)

Riceviamo (25/04/2020) e pubblichiamo:

### Emergenza Coronavirus: a Brendola un help desk informativo per aiutare imprese e lavoratori

"Posso detrarre dal reddito le donazioni alimentari? La scadenza dell'IMU a giugno verrà prorogata? Sono in cassa integrazione, posso intraprendere attività lavorative

in modo sporadico e saltuario come quella di baby-sitter con il libretto famiglia? Il mio ristorante a Brendola può fare consegne a domicilio fuori comune?" Queste sono solo alcune delle domande che spesso, in queste settimane di emergenza, lavoratori e imprese si stanno facendo. A tal proposito, per aiutare chi è in difficoltà il Comune di Brendola ha attivato un servizio per le imprese (complessivamente circa 900) e i lavoratori autonomi e dipendenti brendolani. Sarà attiva, infatti, già da oggi sul sito del Comune [www.comune.brendola.vi.it](http://www.comune.brendola.vi.it) una nuova, apposita sezione studiata e dedicata a tutti gli aggiornamenti pratici sulle più importanti novità in materia fiscale, di diritto amministrativo e di diritto del lavoro che possono interessare. Ma non solo: è a disposizione anche una casella di posta elettronica -

[help-desk.lavoratorieimpresecomune.brendola.vi.it](mailto:help-desk.lavoratorieimpresecomune.brendola.vi.it)

- per imprese e lavoratori di

Brendola per porre quesiti cui come ente locale il Comune di Brendola può rispondere.

"Le imprese, i lavoratori autonomi e i dipendenti privati hanno bisogno oggi di un supporto anche dal lato dell'informazione tecnica - spiega il Sindaco Bruno Beltrame - con un aggiornamento costante per poter risolvere problematiche interpretative dei provvedimenti presi per contrastare la diffusione del Coronavirus. È per questo che è nato l'help desk, che rimarrà attivo per tutta la durata dell'emergenza e verrà aggiornato quasi quotidianamente".

Il desk sarà curato dall'assessore alle finanze Giuseppe Rodighiero e dal dottore commercialista Ivan Gallico, i quali seguiranno la pubblicazione quotidiana di approfondimenti sulle novità più importanti in materia economica che possono interessare agli operatori economici ed ai lavoratori autonomi e dipendenti per affrontare al meglio le difficoltà economiche conseguenti all'emergenza sanitaria in corso. Si punterà non a testi prettamente normativi, ma a testi semplici alla lettura o a rimandi di link utili e chiarificatori.

"Un modo, anche questo, per stare vicini come amministrazione comunale ai nostri cittadini, sperando che questa emergenza passi presto" - conclude il Sindaco Beltrame.

(Ufficio Affari Generali Comune di Brendola)

Riceviamo (25/04/2020) e pubblichiamo:

### A Brendola il comune acquista e consegna 7000 mascherine ai cittadini

L'amministrazione comunale di Brendola ha acquistato 7mila mascherine chirurgiche per i propri cittadini per far fronte all'emergenza coronavirus: l'iniziativa è stata decisa dalla Giunta comunale. "In un momento di emergenza come questo - spiega il Sindaco Bruno Beltrame - abbiamo deciso di mettere mano alle risorse del



Riceviamo (25/04/2020) e pubblichiamo:

### "Brendola insieme Covid19": la comunità si unisce per aiutare i brendolani in difficoltà

Il cuore grande di Brendola: si può riassumere così l'iniziativa "Brendola Insieme Covid19", lanciata il 7 aprile, dall'amministrazione comunale con tre realtà importanti del territorio: la Caritas locale, la Onlus Brendola Insieme e l'Asd Polisportiva Brendola.

"In questo momento di emergenza abbiamo deciso di unire le forze per aiutare le famiglie in difficoltà e proteggere la nostra comunità - spiega il Sindaco Bruno Beltrame - chiedo a chi può, secondo le proprie disponibilità, di fare una piccola donazione. Uniti si vince sempre, è così che si fa in una grande famiglia e noi siamo una grande famiglia!".

Don Giampaolo, Parroco dell'Unità Pastorale Santa Bertilla di Brendola e Presidente della Caritas Brendola, aggiunge: "Anche i nostri volontari sono, da sempre, vicini alle situazioni di povertà del territorio: ci sentiamo comunità e vogliamo aiutare chi è più in difficoltà e saremo parte attiva in questa iniziativa".

Gianbattista Callegari, Presidente di Brendola Insieme Onlus, si aggiunge all'appello: "Abbiamo unito le nostre forze... fatelo anche voi".

Giulio Cicolin, Presidente dell'Asd Polisportiva Brendola, conclude con una metafora sportiva che una volta in più rimarca

Comune per contribuire a mettere in sicurezza i nostri concittadini". Le mascherine, sono state poi distribuite grazie al sempre prezioso aiuto della Protezione Civile, unitamente alla distribuzione, già attivata, di quelle della Regione Veneto. "Siamo certi che le mascherine saranno utili in caso di necessità, per uscire per fare la spesa o andare in farmacia - conclude il Sindaco -; rinnovo l'invito a tutti i brendolani di stare in casa il più possibile e di rispettare le regole che ci vengono date dalle Istituzioni, nella speranza che questa emergenza finisca presto".

(Ufficio Affari Generali Comune di Brendola)

Riceviamo (25/04/2020) e pubblichiamo:

### **Brendola installati altri 4 targa system: più sicurezza e controlli più agili sulle strade**

Recentemente è stato implementato il sistema di telecontrollo del territorio comunale di Brendola, mediante la posa di altri 4 punti di ripresa del tipo Targa system, i dispositivi elettronici che consentono di rilevare in tempo reale i dati delle auto attraverso la lettura della targa. "Abbiamo voluto potenziare e migliorare le attrezzature in dotazione alla

Polizia Locale e Carabinieri con acquisti intelligenti - spiega il sindaco Bruno Beltrame - migliorare la sicurezza sulle strade è il nostro primo obiettivo. L'utilizzo di uno strumento semplice da usare, ma tecnologicamente avanzato, come targa System rappresenta un enorme contributo". Verificare il passaggio delle auto a una determinata ora, magari di notte, serve a tracciare i mezzi di chi ha compiuto furti, le revisioni eventualmente scadute, la data di scadenza dell'assicurazione delle auto in circolazione o in sosta o, ancora, se il veicolo è stato oggetto di un furto: ecco ciò che assicura Targa system. Un aiuto valido, quindi per gli agenti della Polizia Locale e Carabinieri di Brendola. L'assessore alla Sicurezza Alessandra Stenco, aggiunge: "I nuovi punti di rilevazione targhe sono stati installati in Via Revese, davanti all'incompiuta; in Via Palladio, incrocio con Via Canova; in Via Rossini, angolo via Mascagni e all'Incrocio della strada del Palù, in via Colombo/Cà Vecchie". Con la posa di questi ultimi 4 dispositivi, tutti i varchi comunali di Brendola risultano coperti.

(Ufficio Affari Generali Comune di Brendola)

Riceviamo (25/04/2020) e pubblichiamo:

**Brendola riaperto l'ecocentro. Esclusivamente su appuntamento**  
Alla metà di aprile è stato possibile riaprire l'ecocentro di Brendola, ma solo su appuntamento. La decisione è stata presa dal Comune di Brendola, in accordo con Agno Chiampo Ambiente e dopo un confronto con i Sindaci dell'ovest vicentino e il Prefetto di Vicenza. "Si è trattato di un'apertura straordinaria e saltuaria con-

cessa solo per la ricezione programmata dei rifiuti - spiega il sindaco Bruno Beltrame - il tutto, prima della Ordinanza del Governatore Zaia, per evitare possibili insorgenze di problematiche igienico-sanitarie". Dal 16 aprile l'ecocentro di via Einaudi 2 è aperto dalle ore 14:00 alle ore 17:30 e l'accesso è consentito esclusivamente previa prenotazione al numero telefonico 331/4625513, attivo dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 12:00. L'apertura è stata graduale: dal 16 al 18 aprile solo verde e ramaglie, dal 20 aprile si è acconsentito il ricevimento anche degli altri rifiuti oltre il verde; dal 27/04 è ripartito anche il servizio ritiro ingombranti a domicilio, come al solito, su chiamata al n° verde 800.546.445. Ci si dovrà recare all'ecocentro muniti di autocertificazione per lo spostamento, mascherina e guanti.

Si potrà accedere solo con auto - non con furgoni o altri mezzi - e soltanto una volta alla settimana. "Capisco che queste misure possono creare disagio ma ci stiamo attenendo alle disposizioni degli enti sovra-comunali - evidenzia il Sindaco Beltrame - . Spero che dopo il 4 maggio, per l'ecocentro, si possa andare verso la normalità conferendo senza appuntamento. Tutto dipenderà - conclude il Sindaco - dalle misure che il Governo assumerà per gestire la cosiddetta "Fase 2"".

(Ufficio Affari Generali Comune di Brendola)

Riceviamo (28/04/2020) e pubblichiamo:

### **A Brendola la protesta di commercianti e artigiani: "Lasciateci lavorare o falliremo"**

#### **Stamattina hanno consegnato simbolicamente le chiavi dei negozi al Sindaco**

Anche a Brendola monta la protesta dei commercianti e artigiani che, dopo l'ultimo decreto del Governo, si sono visti negati la possibilità di riaprire in sicurezza le proprie attività.

Stamattina una cinquantina di imprenditori locali hanno inscenato una simbolica protesta in Comune, presentandosi nell'edificio comunale con delle croci bianche e consegnando le chiavi dei propri negozi e botteghe al Sindaco Bruno Beltrame: "I miei concittadini chiedono solo di poter ripartire e noi come amministrazione non possiamo che essere d'accordo con loro - spiega il Sindaco Beltrame - i dispositivi di sicurezza ci sono, le norme in materia anche, l'accortezza a rispettarle pure. Dopo il già lungo stop, è ora di dare la possibilità al nostro tessuto economico locale di ripartire: faremo arrivare la protesta nelle sedi istituzionali. La nostra gente vuole solo lavorare, non avere l'elemosina". Interviene anche l'Assessore al bilancio e alle attività produttive Giuseppe Rodighiero: "Ritardare le aperture dei negozi, botteghe, ristoranti, bar e parrucchieri significa

la chiusura definitiva per molte di queste attività che lavorano onestamente.

Occorre la capacità di trovare soluzioni intelligenti che mitigano i rischi sanitari ma anche quelli economici, non semplicemente obbligare alla chiusura e basta. Dal canto nostro, come Amministrazione comunale, annualmente introduciamo misure fiscali a sostegno dei nostri negozi, delle nostre botteghe, del commercio al minuto in genere perché crediamo nel loro futuro. Occorre dare risposte politiche a queste categorie produttive che vogliono semplicemente lavorare in condizioni di sicurezza"

Il Presidente dei Commercianti e Artigiani, Mario Castegnaro, spiega, a nome di tutti i colleghi presenti, la protesta odierna: "Tra di noi c'è tanto malumore, tanta rabbia. Abbiamo deciso di protestare perché vogliamo essere ascoltati e chiediamo che le nostre richieste vengano accolte. Cosa chiediamo? Chiediamo solo di poter tornare a lavorare, dal 4 maggio in poi. Non vogliamo sussidi statali, non chiediamo aiuti al governo: chiediamo di poter riaprire tutte le nostre attività, in sicurezza. Pur avendo ottemperato con responsabilità a tutte le restrizioni necessarie per porre freno alla pandemia, abbiamo avuto per giorni la speranza di poter riaprire, con grande fatica e impegno economico. Molti di noi hanno fatto fronte con molta dignità a tutte le scadenze, che sono arrivate puntualmente e che non abbiamo potuto sospendere, perché non comprese nel decreto Cura Italia: abbiamo dovuto mantenerci attivi per garantire i contatti con i clienti, per lavorare da casa da remoto, per mantenere alimenti in condizioni sanitarie corrette senza dover buttare forniture di cibo e materiale per le lavorazioni in take-a-way. Abbiamo tentato di sopravvivere, senza far cadere i clienti nella tentazione di avvalersi di servizi non in regola e abbiamo cercato di offrire il servizio a domicilio, per non far prevalere l'on-line di Amazon o altri network via web. Ma adesso vogliamo tornare a lavorare. Non è più possibile rimandare né tergiversare. Altrimenti falliremo tutti".

A capo degli imprenditori artigiani presenti Luca Marin, delegato comunale di Confartigianato Imprese Vicenza che, con il suo vice Jerry Bertocco, afferma: "La nostra categoria è in forte difficoltà. Abbiamo messo al sicuro i nostri dipendenti fin dall'inizio di questa epidemia ma ora ci troviamo spesso a fare i conti con l'insostenibilità della sopravvivenza delle nostre imprese. Ci sono, infatti, colleghi le cui attività sono chiuse sin dalla fine di febbraio e che non vedono un futuro per le proprie imprese e famiglie. Alla nostra preoccupazione negli ultimi giorni si è unita la rabbia di un caos dei provvedimenti dei quali facciamo fatica a capire le ragioni. Le nostre imprese sono già state messe in sicurezza seguendo tutti i protocolli che ci

hanno dato, sopportando spesso costi di acquisto di DPI veramente spropositati. Lo abbiamo fatto per poter essere pronti a lavorare e il risultato qual è? Le promesse di una ripresa anche prima del 4 maggio sono state vanificate con un provvedimento annunciato la domenica in tv e che sposta per alcuni di noi la data addirittura a giugno. Fateci tornare in azienda: la salute nostra e dei nostri collaboratori è per noi una priorità, ma abbiamo bisogno di produrre per continuare ad esser la spina dorsale del Paese”.

Conclude Elena Donazzan, Assessore regionale al lavoro del Veneto: “Per molte piccole e medie imprese nei settori del commercio, del turismo e dei servizi alla persona, questi mesi di chiusura si tradurranno nell'impossibilità di ripartire. I commercianti di Brendola, che hanno scelto di protestare pacificamente ma con un gesto forte come la consegna delle chiavi delle loro attività al Sindaco, non stanno chiedendo sussidi allo Stato: chiedono solamente di lavorare, pronti ad attuare ogni norma o protocollo necessario a garantire la sicurezza loro e dei loro clienti. Questo governo, incapace e illogico, ascolti la loro preoccupazione e agisca subito per limitare i danni, già ingenti e insostenibili, all'economia veneta e italiana causati dal protrarsi di questo lockdown”.

*(Ufficio Affari Generali Comune di Brendola)*

*Riceviamo (27/04/2020) e pubblichiamo:*

### 25 aprile 2020

È stato un 25 aprile particolare quest'anno... distanti ma uniti. A nome di tutta la Comunità Brendolana assieme al parroco Don Giampaolo Marta, ai Presidenti della Sezione Alpini di Brendola e di San Vito Mauro Marzari e Lorenzino Mancin, al Presidente dell'ANPI Elio Lunardi abbiamo voluto onorare i caduti con un minuto di silenzio davanti a tutti i cippi commemorativi presenti nel nostro territorio comunale. Un ricordo commovente, soprattutto oggi nel pieno di un'emergenza sanitaria, che ci sta mettendo tutti alla prova. Abbiamo poi voluto pregare i nostri morti

davanti ai cimiteri che da più di un mese non possono ricevere la nostra visita a causa delle misure restrittive. Un gesto simbolico, che vuole solo in parte lenire il dolore dei molti parenti che non possono recarsi in cimitero ovvero non hanno potuto seppellire con la consueta cerimonia funebre i propri cari defunti in questi giorni. Ringrazio tutti i partecipanti per la presenza e per aver saputo rappresentare il raccoglimento dell'intera Comunità. Viva l'Italia che lotta ogni giorno per la libertà.

*(Il sindaco Bruno Beltrame)*

*Riceviamo (30/04/2020) e pubblichiamo:*

### Brendola: 570.000 euro di avanzo di amministrazione utilizzabile per l'emergenza Covid-19

È stato approvato ieri sera in consiglio comunale il rendiconto della gestione 2019, nonostante il Decreto Cura Italia prevedesse la scadenza per la sua approvazione al 30 giugno. Tra gli altri risultati, l'Amministrazione di Brendola ha realizzato un avanzo libero di amministrazione quantificato in oltre 570.000 euro che, ai sensi del recente decreto Cura Italia, potrà essere destinato a spese correnti connesse all'emergenza Covid-19. “Siamo soddisfatti dei risultati del 2019: abbiamo azzerato debito, abbassato le tasse, garantito un importante livello di investimenti, una maggiore riscossione e abbiamo concluso tutti i lavori pubblici in programma” - commenta il Sindaco Bruno Beltrame - “un bilancio in ordine e virtuoso: abbassando le tasse siamo riusciti ad andare a debito zero e a mantenere e implementare i servizi alla collettività. Inoltre, grazie al lavoro di cello da parte dell'assessore al bilancio Rodighiero, coadiuvato da giunta, consiglieri, e da tutti gli uffici, siamo riusciti a trovare un tesoretto che servirà prima di tutto a mettere in sicurezza l'ente a seguito di questa crisi economica e poi a esentare e rimborsare cittadini e imprese artigiane - commerciali per i servizi pagati e non goduti e per i servizi non erogati a seguito della chiusura forzata imposta dallo Stato a tutela della salute”.

Ad una sostanziale conferma delle entrate tributarie rispetto allo scorso anno, corrisponde un aumento della qualità della spesa pubblica dell'ente, mantenendo allo stesso tempo un livello di spesa corrente stabile.

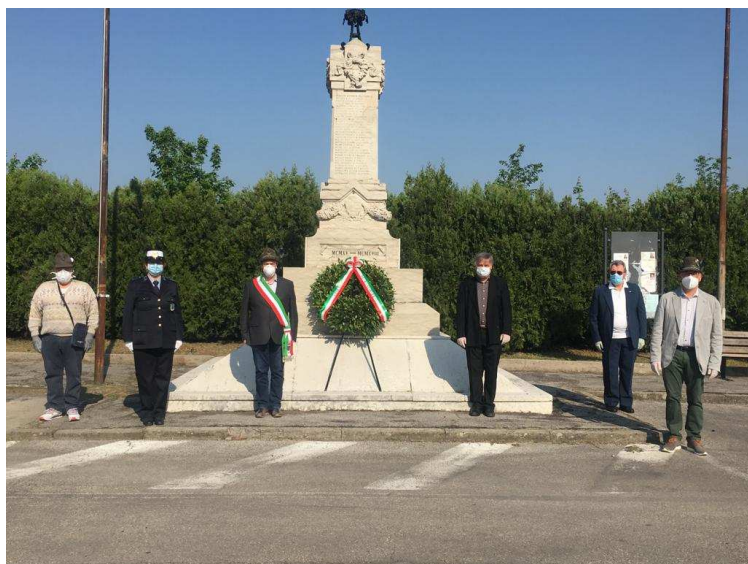
“I crediti di parte corrente di lunga data del Comune,

sono diminuiti nel 2019 a 1.494.000 rispetto al 1.828.000 del 2018 ed al 1.970.000 del 2017- spiega l'assessore alle finanze e attività produttive Giuseppe Rodighiero - questo significa un aumento negli ultimi tre anni della capacità di riscossione del Comune, ma non solo. Da quando ci siamo insediati come Amministrazione abbiamo costantemente cercato di diminuire la pressione tributaria comunale. Se a ciò aggiungiamo l'aumento della riscossione registrata nello stesso arco temporale, questo rafforza la tesi che tendere ad un livello efficiente di pressione tributaria comunale può portare ad un aumento della riscossione.

Altresì, in tema di investimenti, a consuntivo risulta un Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale pari ad euro 3.102.596. Ciò significa che il Comune di Brendola ha investimenti sul territorio (attualmente in corso di realizzazione) pronti, programmati ed affidati per questa cifra. Un comune a debito zero che investe, insomma!”.

Quindi, dopo aver azzerato il debito dell'ente, abbassato i tributi comunali, sostenuto gli investimenti, il Comune di Brendola ha anche realizzato una quota libera di avanzo di amministrazione pari a 573.428 euro, come spiega ancora l'assessore Rodighiero: “L'articolo 109, comma 1 del Decreto "Cura Italia" ci consente di utilizzarlo per spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica. Dopo aver verificato gli equilibri di bilancio a fine luglio di quest'anno, metteremo a disposizione una parte di questo avanzo per far fronte all'emergenza”. Al riguardo, la giunta comunale ha stilato una lista di interventi utili per la popolazione, come illustra il Sindaco Beltrame: “Per quanto riguarda la tassa rifiuti, la esenteremo alle attività in quota parte per i mesi di chiusura, prevediamo una proroga al pagamento della prima rata TARI (a fine novembre 2020) e della seconda rata tari (a febbraio 2021), restituiremo la seconda rata del trasporto scolastico non fruito, restituiremo la TOSAP ai commercianti del mercato per il periodo in cui non sono venuti, stabiliremo un abbassamento dal 9,6 al 9 per mille dell'IMU per chi abbassa il canone di locazione residenziale a canone concordato. Mettiamo anche in preventivo alcuni aiuti per il polo paritario dell'infanzia, che negli ultimi anni soffre una situazione economica particolarmente difficile, oltre ai contributi comunali di tutto l'anno che abbiamo già anticipato a marzo, alla cassa integrazione Regionale per i dipendenti. Se ci saranno altre criticità economiche-gestionali cercheremo di aiutarli”. “Stiamo facendo tutto quello che possiamo per sostenere i nostri cittadini in questo momento storico così difficile e chiediamo che essi ci agevolino in questi compiti” - conclude il Sindaco.

*(Ufficio Affari Generali Comune di Brendola)*





Riceviamo (30/04/2020) e pubblichiamo:

### Encomio per i tredici anni di servizio a Brendola dell'appuntato scelto De Matteo

Il sindaco, Bruno Beltrame, ha ricevuto in Municipio l'appuntato scelto Giovanni De Matteo, che dopo 13 anni di servizio presso la Stazione dei Carabinieri di Brendola, inizia un nuovo percorso nell'Arma presso il Comando Provinciale di Vicenza. Il primo cittadino consegnando un encomio al militare ringraziandolo per l'impegno e la dedizione dimostrata, anche a nome del Comune di Arcugnano. Presente al saluto il comandante della stazione di Brendola, maresciallo maggiore Massimiliano Battocchio.

(Ufficio Affari Generali Comune di Brendola)



**riflessioni e idee...**

**...in paese**

Riceviamo (14/04/2020) e pubblichiamo:

### L'Italia d'oggi sono infermieri, gli eroi dell'anno 2020 sul fronte virus



"Siamo un esercito di combattenti abbiamo abbandonato persino gli affetti famigliari per non lasciare i pazienti. C'è anche chi dorme in ospedale" spiega la presidente dell'ordine professionale degli operatori sanitari.

"Ho visto medici piangere di gioia quando hanno saputo che il loro tampone era negativo perché potevano interrompere pri-

ma la quarantena e rientrare subito in servizio per dare il cambio ai colleghi." Poi nella foto sopra ci sono due medici che si preparano al lavoro per salvare la vita delle persone, ma purtroppo non va sempre bene, purtroppo è anche un lavoro doloroso guardando in diretta delle persone che muoiono.

Chi si inchina con la testa bassa per non farsi vedere che piange, ma un/a collega si avvicina per consolare.

C'è anche chi sta seduto/a sulla sedia con le gambe appoggiate nella finestra con la divisa coperta con la tuta e la mascherina, che sta pensando alcune cose, quelle che non sono andate bene, che cosa bisogna migliorare, che cosa è questo maledetto virus che non riusciamo a fermare.

Ci sono anche degli infermieri con i primari e i medici che ci mettono il loro cuore, la loro vita, e soprattutto il loro amore, anche se non sono i loro parenti. Loro aiutano quelle persone malate a guarire, però non sempre riescono a salvare la vita, purtroppo quando non riesci ti viene a dire queste parole: "Ancora una volta hai vinto tu, maledetto virus."

Con queste parole finisco dicendo: gli infermieri, i medici, e i primari sono i nostri eroi della vita sul fronte del virus.

Per chi soffre e perché l'Italia riesca a vincere: questa volta la partita la giocano i dottori, primari, infermieri i nostri eroi che sono negli ospedali e non su un campo. Noi ora dobbiamo fare il tifo per loro per riuscire a vincere ed uscire da questo casino. Alla televisione abbiamo sentito di tutto, ma non abbiamo ancora sentito dire il giorno esatto in cui usciremo. Ormai sappiamo tutti le famose 10 regole, ma purtroppo a certe persone questa cosa non è andata giù e senz'altro non vogliono restare a casa. E così non vinceremo la partita. Ora se tutti resteremo a casa, ma vuol dire tutti, ci riusciremo. Oggi su yahoo c'era scritto TORNA L'ALLARME WUHAN, serve solo una cosa: state a casa. (Stefano Romio)



**associazioni e gruppi...**

**...in paese**

Riceviamo (2/04/2020) e pubblichiamo:

### Cocktail Bar Brendola

Buongiorno, siamo i ragazzi del "cocktail bar Brendola", collaboriamo con l'ulss 8 a favore del progetto meno alcool più gusto. Si tratta di una campagna divulgativa di moderazione rispetto al consumo di alcolici promuovendo drink analcolici. Da quattro anni noi ragazzi delle superiori siamo attivi nel sensibilizzare i giovani del paese attraverso diverse proposte: i cocktail al cinema, gli incontri alle scuole e ai giovanissimi, gli eventi per i ragazzi di terza media.

Quest'anno, rammaricati dal mancato pas-saparola, abbiamo deciso di concludere il nostro percorso per dedicarci con la passione, la motivazioni e l'impegno, che da sempre ci hanno contraddistinti, a nuove attività che ci stanno a cuore.

Insieme abbiamo deciso di devolvere una parte del ricavato delle nostre vendite all'asilo di Brendola con una somma di €500, abbiamo avuto il piacere di devolvere €300 alla parrocchia di Brendola, dopo l'inizio di questa terribile situazione che stiamo tutti vivendo abbiamo deciso di dare il nostro contributo, abbiamo donato 115 tute all'ospedale di Santorso e 200 mascherine al centro servizio anziani di Brendola con una somma pari a €500.

Ringraziamo i compaesani, gli insegnanti, Don Giampaolo, Don Sergio, Gaetano Rizzotto, la sala della comunità di Vò che da sempre ci hanno sostenuto, promuovendo e supportando i nostri progetti.

Siamo certi che questa esperienza per noi ragazzi è stata come un campo di prova, ci ha insegnato che collaborare con gli altri, dedicare del tempo a qualcosa in cui crediamo, metterci a disposizione, ognuno con le proprie qualità, può essere un'opportunità per superare le nostre paure e i nostri limiti per fare qualcosa di bello.

Confidiamo nel fatto che la validità e l'importanza di questa campagna di sensibilizzazione, possa in futuro trovare riscontro in altri giovani.

Vogliamo concludere con l'invito che Papa Francesco rivolge ai giovani durante la giornata mondiale della gioventù del 2013: "Vi chiedo di essere costruttori del mondo, di mettervi al lavoro per un mondo migliore. Cari giovani, per favore, non guardate dal balcone la vita"

(I ragazzi del "Cocktail Bar Brendola")

**THE  
END**

**L'ultima pagina...**

**...in paese**